

Istruzioni per il montaggio e l'uso

Termostato con sonda ambiente THETA RFF

Art. 0450016020-0550-12

Grazie al termostato RFF è possibile influenzare il relativo circuito di riscaldamento pur trovandosi in una posizione esterna.

Le funzioni comprendono:

- **Rilevamento della temperatura ambiente attuale (sonda ambiente)**
- **Commutazione modo di funzionamento (1)**
(Funzionamento automatico - Riscaldamento - Ridurre)
- **Correzione dell'attuale temperatura nominale ambiente (2)** (temperatura diurna e temperatura ridotta desiderate)

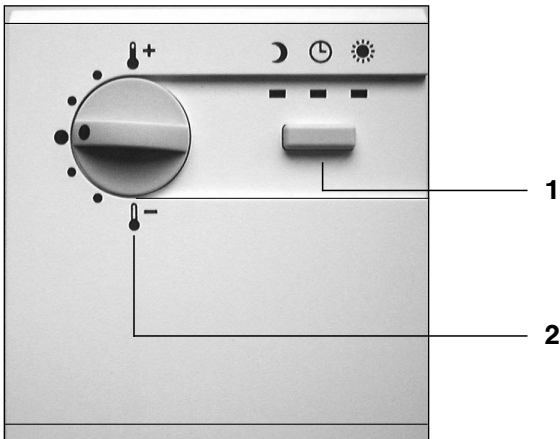


Fig. 1 - Vista frontale

Rilevamento della temperatura ambiente attuale

La sonda ambiente integrata rileva la temperatura ambiente attuale per tutte le funzioni relative e trasmette i valori misurati all'apparecchio centrale mediante il cavo bus dati a due fili.

Correzione della temperatura ambiente attuale

Con la manopola (2) è possibile raggiungere la temperatura ambiente diurna e quella ridotta desiderate, modificando quelle preimpostate dall'apparecchio centrale, spostando la posizione intermedia di $\pm 6K$.

Rotazione in senso orario (↻) : aumento temperatura;
rotazione in senso antiorario (↺) : abbassamento temperatura

Commutazione modo di funzionamento

Selezionare il modo di funzionamento desiderato con il pulsante (1) (mantenerlo premuto per circa 2-3 secondi), verrà visualizzato mediante i relativi diodi luminosi.

🕒 - FUNZIONAMENTO AUTOMATICO

Il circuito di riscaldamento viene costantemente regolato secondo i valori impostati nel programma degli orari di funzionamento P1 (oppure P2 o P3) dell'apparecchio centrale, indipendentemente dalla regolazione della manopola (2).

☀️ - RISCALDAMENTO PERMANENTE

Il circuito di riscaldamento viene continuamente regolato secondo i valori della temperatura diurna desiderata dell'apparecchio centrale, indipendentemente dalla regolazione della manopola (2).

🕒 - FUNZIONAMENTO RIDOTTO COSTANTE

Il circuito di riscaldamento viene continuamente regolato secondo i valori della temperatura ambiente ridotta desiderata nell'apparecchio centrale, indipendentemente dalla regolazione della manopola (2).

Avvertenza: il valore preimpostato nel relativo livello del circuito di riscaldamento dell'apparecchio centrale per il parametro **FUNZIONAMENTO RIDOTTO COSTANTE** indica la funzione durante il funzionamento ridotto (vedere le istruzioni d'uso dell'apparecchio centrale).

Modalità di funzionamento straordinarie

Le modalità di funzionamento di breve durata **PARTY**, **ASSENTE** e **FERIE**, così come **STANDBY** sono regolabili solo dall'apparecchio centrale e vengono rappresentate in tal modo:

Modalità di funzionamento	Termostato RFF
PARTY	Diodo luminoso ✱ lampeggia
ASSENTE	Diodo luminoso ☾ lampeggia
FERIE	Diodo luminoso 🕒 lampeggia
STANDBY	Tutti i diodi luminosi sono in funzione

Condizioni di funzionamento particolari

Stato di funzionamento	LED ☾	LED 🕒	LED ✱
Fase iniziale/dopo interruzione dell'alimentazione	lampeggia intermittente	lampeggia intermittente	lampeggia intermittente
Errore nell'impostazione dell'indirizzo	lampeggia	ON	ON
Disturbo nel bus dati o circuito non disponibile	ON	lampeggia	ON

Indirizzo bus

Affinché la comunicazione tra il telecomando e l'apparecchio centrale rimanga limitata al relativo circuito di riscaldamento, è necessario impostare un corrispondente indirizzo bus.

La regolazione dell'indirizzo bus avviene tramite il selettore rotativo situato all'interno del termostato, in base alla seguente tabella:

Controllo remoto RFF Indirizzo bus	Apparecchio centrale N. Indirizzo bus	Circuito riscaldamento
1	1 10	Circuito diretto
2	1 10	Circuito miscelato 1
3	1 10	Circuito miscelato 2
4	2 20	Circuito diretto
5	2 20	Circuito miscelato 1
6	2 20	Circuito miscelato 2
7	3 30	Circuito diretto
8	3 30	Circuito miscelato 1
9	3 30	Circuito miscelato 2
A	4 40	Circuito diretto
B	4 40	Circuito miscelato 1
C	4 40	Circuito miscelato 2
D	5 50	Circuito diretto
E	5 50	Circuito miscelato 1
F	5 50	Circuito miscelato 2
0	non definito	Non definito

Attenzione!

Sono vietate le assegnazioni doppie dello stesso indirizzo dati bus durante l'utilizzo di diversi termostati: provocano disturbi nella trasmissione dei dati e concio difetti delle regolazioni dell'impianto.

Vedere pagina 1 per i messaggi di errore (Tabella Condizioni di funzionamento particolari - Errore nell'impostazione dell'indirizzo).

Montaggio

A – Luogo del montaggio

Il telecomando deve essere collegato ad un'altezza di circa 1,20 – 1,50 m in un luogo di misurazione neutro, cioè è rappresentativo di tutti gli ambienti. A questo scopo si presta una parete intermedia nell'ambiente più freddo. Il termostato non può **essere** montato:

- in luoghi direttamente colpiti da raggi di sole (tener conto della posizione del sole in inverno);
- nelle vicinanze di apparecchi generatori di calore quali televisori, lampade a muro, termosifoni, ecc...

- in pareti entro cui corrono tubature del riscaldamento o dei sanitari oppure se dotate di caminetti;
- su pareti esterne non isolate;
- in angoli o nicchie, mensole o dietro tendaggi (scarsa circolazione di aria);
- nelle vicinanze di porte di locali non riscaldati (influsso di correnti estranee di aria fredda);
- su scatole di derivazione sotto traccia non isolate (influenza di correnti di aria fredda da condutture di installazioni).

B- Montaggio

Dop aver rimosso il coperchio frontale, fissare il termostato al luogo di montaggio previsto mediante i tasselli e le vite fornite. Il cavo busdati necessario al collegamento elettrico deve essere infilato attraverso l'apertura inferiore.

Collegamento elettrico

Il collegamento elettrico viene effettuato sul listello morsetti bipolare.

Cavo di collegamento raccomandato: J-Y (ST) Y 2 x 2 x 0,6.

Attenzione! Non invertire i morsetti di collegamento A e B!

Dopo il collegamento della linea bus dati e l'impostazione dell'indirizzo bus (vedere tabella), ricollocare il coperchio frontale in posizione.

Termostato aperto (coperchio frontale rimosso)

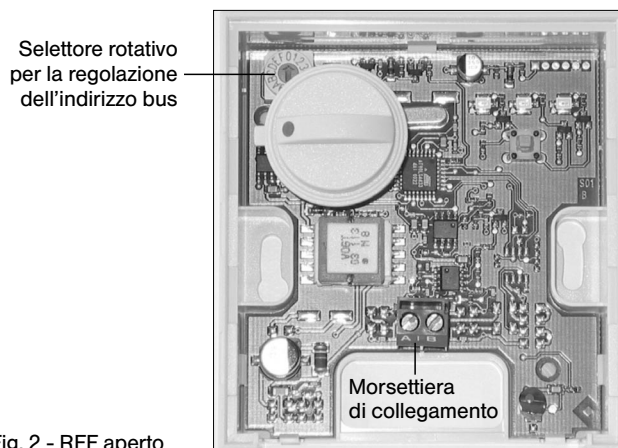


Fig. 2 - RFF aperto

Schema di cablaggio generale

dei termostati collegati all'apparecchio centrale

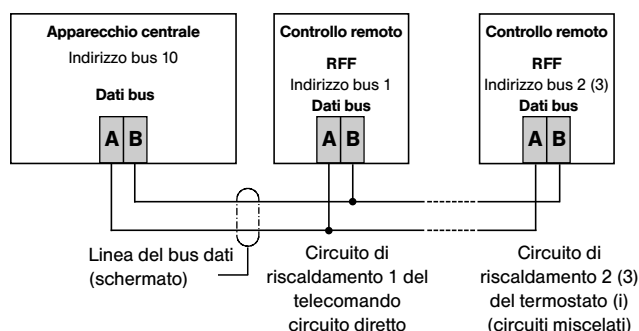


Fig. 3 Conduzione bus dati